



REGIONE TOSCANA
DG DIRITTO ALLA SALUTE
DG ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO



ELECTRONIC CARDS IN ITALY THROUGH THE NATIONAL/REGIONAL HEALTH SYSTEM(S)

Giorgio Almansi, RT, DG Right to Health – Technologies, Innovation and Research

INCO - HEALTH

VENEZIA – 26 FEBBRAIO 2007



- **L'ITALIA SI CARATTERIZZA PER L'ESISTENZA DI UN SISTEMA SANITARIO NAZIONALE (SSN) CON 20 SERVIZI SANITARI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME (SSR)**
- **OGNI SSR E' AUTONOMO PER I MODELLI ORGANIZZATIVI E PER LA PROGETTAZIONE E IMPIANTO DELLE TECNOLOGIE ICT A SUPPORTO DEI SERVIZI**
- **NATURALMENTE ESISTE UN QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO (LEGGI, DPCM, LINEE-GUIDA, ETC.) SIA PER IL CONTESTO SANITARIO CHE PER QUELLO TECNOLOGICO**



ITC E SALUTE
**COMPETENZE ISTITUZIONALI
SANITARIE E TECNICHE:**
**GOVERNO
MINISTERI**
**CONFERENZA STATO-REGIONI
REGIONI E PROVINCE AUTONOME
GRUPPI TECNICI MINISTERI-REGIONI**

- Nelle ITC in generale e in ambito sanitario in particolare sono fondamentali la sicurezza (*security & privacy*) e la capacità dei sistemi di garantire con modalità multilaterali i Diritti di Accesso.
- A livello nazionale e nei programmi regionali e delle province autonome i diritti di accesso alle prestazioni e di conferma delle conoscenze sono al centro delle azioni di progettazione, implementazione e controllo
- Per garantire questi diritti oltre a mettere a disposizione in rete le informazioni e ad assicurare le risorse di connettività e le condizioni di accesso a tutti i cittadini occorre assicurare anche **tutela dell'identità e riservatezza e sicurezza delle persone e delle transazioni in rete**
- L'elaborazione di un modello di accesso e sicurezza condiviso è al centro del dibattito nazionale, anche in relazione alla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea, ai progetti di ricerca e sviluppo dell'Unione e alla condivisione delle indicazioni che emergono dai Gruppi tecnici della Commissione e del Parlamento Europeo sia sotto il profilo tecnologico che sotto quello della **garanzia dei Diritti di mobilità** dei cittadini dell'Unione (cfr.: HIGH LEVEL GROUP)

- TRE ELEMENTI AL CENTRO DEL DIBATTITO:
 - INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE
 - INFRASTRUTTURA DI SICUREZZA
 - SOTTOSISTEMI DI ACCESSO, CERTIFICAZIONE E, NEI CASI PREVISTI, DI FIRMA -> **CARTE ELETTRONICHE**
- OGNUNO DEI TRE ELEMENTI DEVE GARANTIRE IL MASSIMO LIVELLO DI INTEROPERABILITA' (**NON SOLO A LIVELLO SANITARIO**)



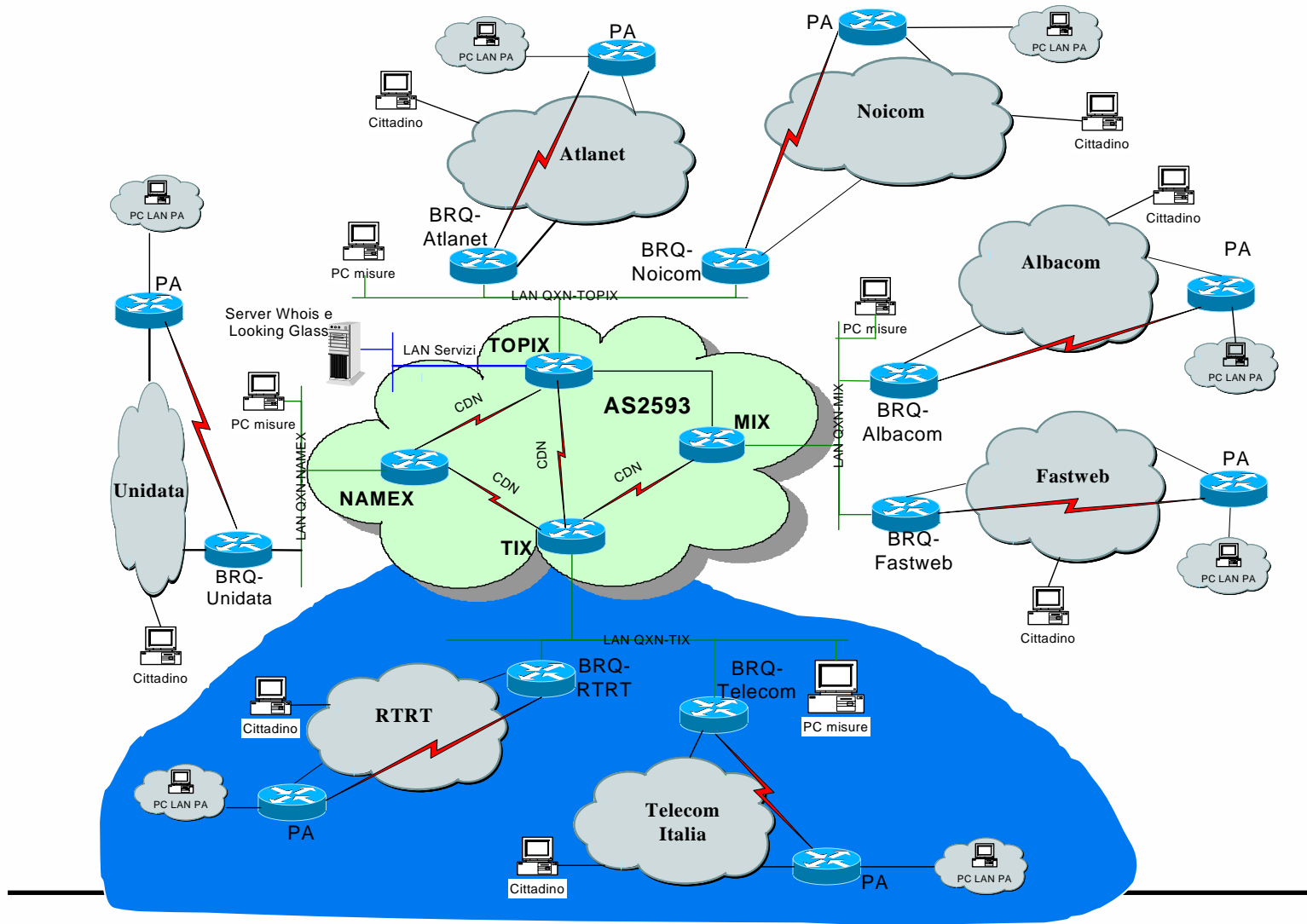
□ INFRASTRUTTURA DI COMUNICAZIONE:

- SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA'
- RETI REGIONALI
- SOTTOSISTEMI LOCALI DI ACCESSO ALLE RETI REGIONALI
- INTERSEZIONE DI RETI REGIONALI
- INTERNET



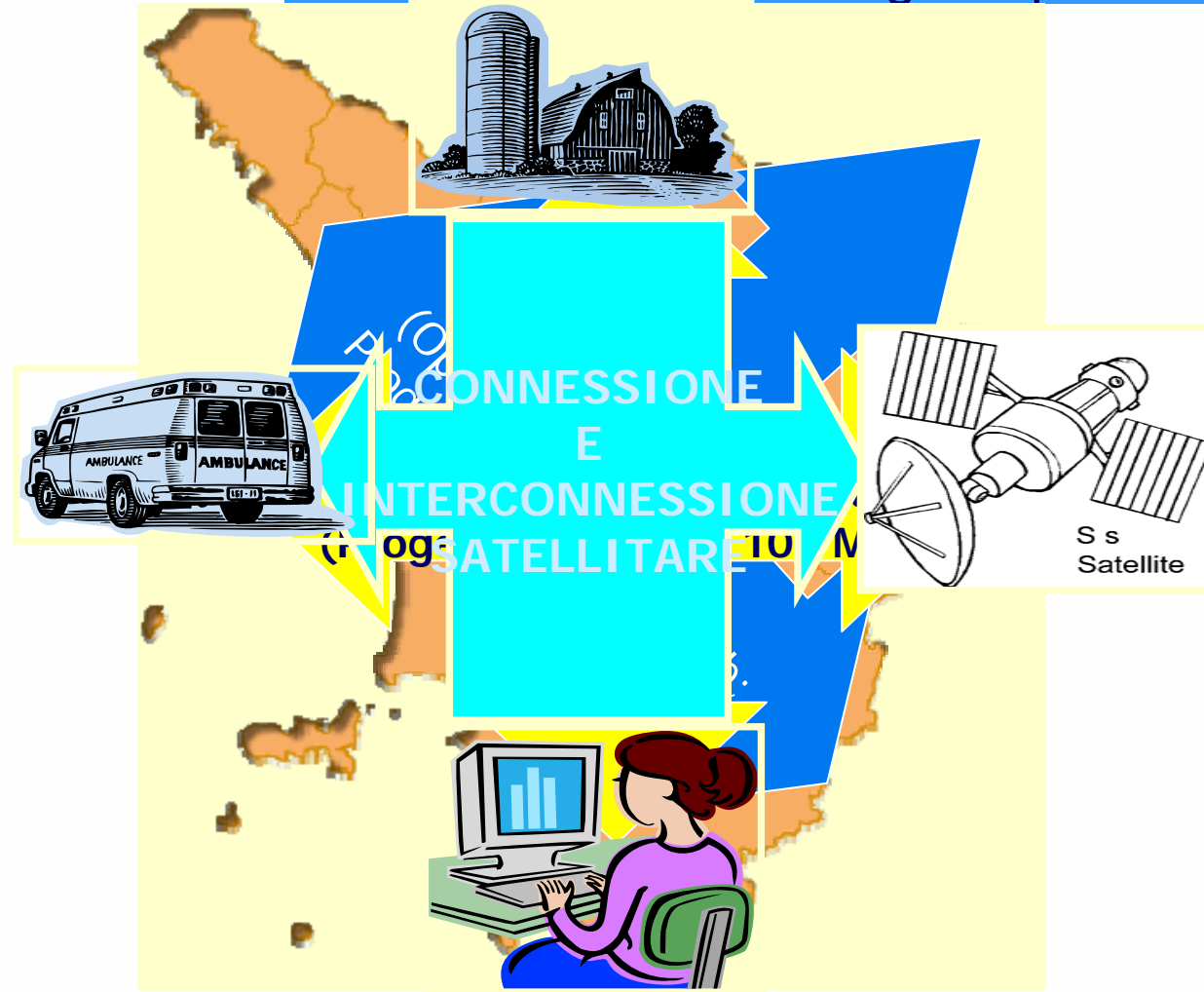
La piattaforma di test del SPC

www.e.toscana.it



Un'architettura regionale (Toscana) come modello di reti integrate per la sanità

www.e.toscana.it



- INFRASTRUTTURA DI SICUREZZA:
 - V. GALARDI



- SOTTOSISTEMI DI ACCESSO, CERTIFICAZIONE E, NEI CASI PREVISTI, DI FIRMA -> **CARTE ELETTRONICHE**
 - **TESSERA SANITARIA NAZIONALE - MINISTERO ECONOMIA (SALUTE)**
 - **CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA (CIE) – MINISTERO INTERNI**
 - **CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS)**
 - **CARTE REGIONALI COMPATIBILI (CNS)**
 - **CARTE LOCALI TEMATICHE**



- Il problema di uno strumento sicuro di accesso e certificazione è stato affrontato in modo non pienamente coordinato sul piano nazionale
- Esistono tre livelli di possibile approccio al problema:
 - Livello di certificazione generale di identità
 - Livello di certificazione di identità specifica e diritti specifici
 - Livello di utilizzo per servizi accessori
- Sul primo livello insiste il modello C.I.E.
- Sul secondo livello insiste il modello C.N.S.
- Il terzo livello (che può anche essere aggregato ad uno degli altri due) è caratteristico delle 'carte di servizio' con le quali si compiono operazioni prevalentemente di tipo economico
- Il primo e il secondo livello sono attualmente in Italia mutuamente escludenti



- Nello sviluppo del piano nazionale di e-gov in questi ultimi anni è stata diffusa la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) come strumento nazionale di autenticazione in rete in attesa della distribuzione della Carta di Identità Elettronica (CIE)
- La CNS è una carta a microprocessore che ha le stesse caratteristiche informatiche della CIE ma non possiede le caratteristiche (banda ottica, ologramma di sicurezza ecc.) tipiche di un documento di riconoscimento “a vista”
- A bordo della CNS si trova, oltre al certificato di autenticazione, anche un certificato di firma digitale a norma (italiana compatibile con le indicazioni dell’Unione Europea)



□ La Tessera Sanitaria

- In via di distribuzione a tutti i cittadini italiani, è stata predisposta inizialmente dal Ministero dell'Economia per il controllo della spesa sanitaria (con particolare riferimento alla spesa farmaceutica)
- E' stata presa a riferimento per la sostituzione del Modello E102 U.E. da parte del Ministero della Salute in relazione agli obblighi di garanzia della Mobilità dei Cittadini Europei anche in ambito di servizi sanitari
- Attualmente è una mera evoluzione di un documento cartaceo, leggibile 'a vista' per problemi di interoperabilità in ambito di Unione Europea (v. disposizioni sulla Mobilità dei Cittadini dell'Unione)
- E' prevista, a livello nazionale un'evoluzione con l'innesto di un microprocessore per la gestione di alcuni dati sanitari che dovrebbero essere resi interoperabili tra i Paesi Membri dell'Unione Europea
- L'eventuale evoluzione può comportare l'innesto di ulteriori ambiguità nei rapporti con C.I.E. e C.N.S.



Cosa emerge dal quadro nazionale?

- L'obiettivo condiviso e' la diffusione di una unica carta che svolga le funzioni di Carta di Identità e di autenticazione e accesso in rete ai servizi (anche ai servizi sanitari, naturalmente!)
- Tale carta dovrebbe essere una rivisitazione tecnologica profonda della CIE attualmente in sperimentazione
- Rimarrà comunque il limite che non potrà essere anche carta di pagamento (esclusione del livello 3)
- La previsione sui Costi che la pubblica amministrazione e il cittadino dovranno supportare per il ciclo di vita della carta (anche come sola carta di accesso e firma) è particolarmente alta

Profilo probabile di evoluzione nazionale

- La corrispondenza informatica tra CIE e CNS e l'apertura del file system della CIE permette l'interoperabilità tra le due carte
- A livello nazionale si sta cercando il modo di razionalizzare i diversi strumenti (CIE, CNS, Tessera sanitaria) in modo da creare un unico strumento di riconoscimento valido per tutti i tipi di servizi
- A fine anno dovrebbe infatti cessare la distribuzione di CNS per passare alla distribuzione massiva da parte dei comuni della CIE
- La CIE ingloberà anche le funzioni che attualmente sono sulla tessera sanitaria
- Avremo quindi un'unica carta che servirà sia come documento di riconoscimento sia come strumento telematico di accesso ai servizi della PA

- Molte regioni hanno tentato sperimentazioni di Carte nei 3 livelli con impieghi in ambito sanitario
- Le Regioni che hanno maggiormente investito sotto il profilo economico, tecnologico e organizzativo sono state la Regione Lombardia (RL), il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, la Toscana, le Marche ed altre con iniziative più settoriali
- La Carta Sanitaria della RL è stata diffusa a tutti i cittadini della regione
- La Carta Sanitaria della RL è a tutti gli effetti una CNS che ha alcune specifiche sanitarie ma opera esclusivamente come tool certificato di accesso (ed è alternativa per la Lombardia alla Tessera Sanitaria)
- La Carta Sanitaria della RL è uno degli elementi portanti del Sistema Informativo Sanitario lombardo
- Sulla base della propria Carta, operando con altre Regioni che hanno sviluppato altri interessanti sistemi regionali (**in particolare con il partner Regione Veneto**) la Lombardia ha proposto un'estensione europea della Carta nel quadro dell'interoperabilità dei sistemi tecnologici e dell'assicurazione dei diritti di mobilità ai cittadini delle Regioni d'Europa -> **NETC@RDS**



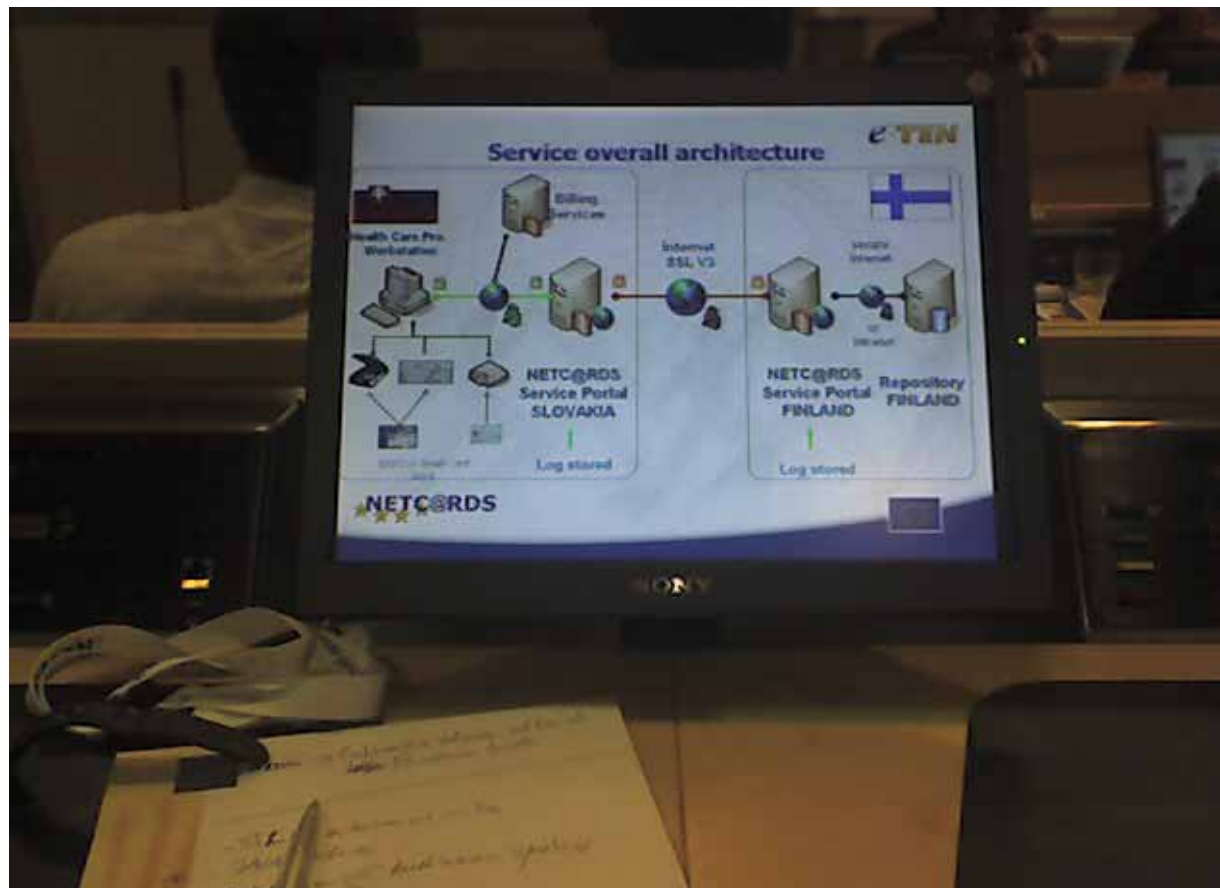
Cosa fanno le Regioni? Presentazione delle realizzazioni del Progetto/Consorzio Netc@rds a Bruxelles -1

www.e.toscana.it



Cosa fanno le Regioni? Presentazione delle realizzazioni del Progetto/Consorzio Netc@rds a Bruxelles -2

www.e.toscana.it



Cosa fanno le Regioni?

- La Toscana ha creato e messo a disposizione del territorio e, in particolare, **della Sanità che utilizza le Carte per tutte la transazioni del Sistema Informativo Sanitario regionale**
- Una infrastruttura di sicurezza per il trasporto delle informazioni
 - Una infrastruttura di certificazione con servizio di:
 - Emissione CNS
 - Emissione certificati di firma e autenticazione
 - Posta elettronica certificata
 - Una infrastruttura per l'autenticazione e l'accesso autenticato ai servizi finalizzata alla creazione di modalità attraverso le quali a chi accede in rete sia possibile associare, nel rispetto della privacy, i diritti di accesso e visibilità di classi di informazioni e servizi

Toscana: Infrastruttura per l'accesso autenticato ai servizi

- Sistema per l'accesso autenticato e sicuro ai servizi di e.Toscana che si appoggia su:
 - Infrastruttura di **RTRT** per il trasporto
 - Infrastruttura di **PKI** per la gestione dei certificati digitali
 - Infrastruttura **CART** per la cooperazione applicativa

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

giorgio.almansi@regione.toscana.it